Avola. Si capovolge una barca a vela, salvata l'unica persona a bordo

Due imbarcazioni in difficoltà soccorse dalla Guardia Costiera di Siracusa. Nella mattinata di ieri, al numero blu 1530 è giunta una prima richiesta di soccorso nelle acque antistanti la baia di Santa Panagia. Una barca, in panne a causa di una probabile avaria al motore, stava andando alla deriva. La motovedetta CP 323 in pochi minuti ha intercettato la piccola imbarcazione, condotta in sicurezza all'interno del vicino porto rifugio.
Poco più tardi, nel pomeriggio, anche a causa del repentino cambiamento delle condizioni meteomarine, il personale della CP 323 è intervenuto per prestare soccorso ad una barca a vela capovoltasi a largo di Avola.
Un bagnante, infatti, alla vista dell'unità in difficoltà ha prontamente contattato il 1530 preoccupato per l'incolumità dell'unica persona a bordo. Il velista è stato soccorso da un finanziere libero dal servizio e intervenuto con una imbarcazione privata. Scortati dalla Guardia Costiera, hanno raggiunto un vicino approdo in totale sicurezza.

Siracusa. Solarium privato sulla spiaggetta Aretusa, polemiche: "invasivo"

Un solarium privato sulla spiaggetta della villetta Aretusa scatena la polemica, social ma non solo. Tra favorevoli e

contrari alla nuova realizzazione, ormai completata, si moltiplicano le prese di posizione.
Contro l'opera – un solarium in legno con annessi bar e servizi – si leva in particolare la voce di Corrado Giuliano, avvocato noto anche per le sue battaglie in difesa dell'ambiente e del paesaggio.
Quel solarium sarebbe troppo grande e troppo invasivo, secondo Giuliano che lancia l'idea di una petizione per la sua rimozione e che intanto ha presentato richiesta di accesso agli atti per spulciare nel dettaglio tutti i passaggi autorizzativi. Per la realizzazione di quel tipo di opera si sono, infatti, pronunciati Comune di Siracusa, Soprintendenza e Capitaneria di Porto. Oltre all'ok del servizio Demanio Marittimo dell'assessorato regionale Territorio e Ambiente.
Il solarium nasce da un progetto privato, con investimento di circa 100.000 euro ed una autorizzazione all'apertura da maggio a ottobre, dalle 9 alle 24.

Augusta. Soccorsi tre naufraghi dall'elicottero della Guardia Costiera: esercitazione MariSicilia

Spettacolare esercitazione recupero naufraghi nello specchio d'acqua antistante il porticciolo di Terravecchia, ad Augusta. Uno dei momenti degli Open Day di MariSicilia con la simulazione delle operazioni di salvataggio di tre "naufraghi", finiti in acqua a causa di un incendio scoppiato a bordo della loro unità da diporto.
L'esercitazione ha avuto inizio con l'accensione di un

fumogeno di colore arancione da parte di un “naufrago”, caduto in mare dall’unità da diporto. A causa del moto ondoso, è stato richiesto l’intervento di un elicottero del 2° Nucleo Aereo della Guardia Costiera di Catania.
La sicurezza dello specchio di mare interessato è stata garantita dalla motovedetta CP 879 della Guardia Costiera di Augusta. L’elicottero è disceso sul naufrago con spettacolari manovre, che hanno fatto accorrere tutti gli spettatori presenti sulla banchina prospiciente l’area interessata dall’esercitazione.
Una volta giunto sul punto, l’elicottero è rimasto in “hovering” (manovra che consiste nello stazionamento in volo, in sostentamento, a velocità nulla ed a quota costante), ed ha recuperato il naufrago grazie all’ausilio di un militare aerosoccorritore, lanciatosi in acqua dal velivolo, che ha provveduto ad imbragare il malcapitato: l’aerosoccorritore ed il naufrago sono poi stati tirati su per mezzo del verricello di bordo.
Prima di rientrare alla propria base, il 2° Nucleo Aereo della Guardia Costiera di Catania, l’elicottero ha salutato la folla con un suggestivo volo radente.
L’esercitazione è proseguita con l’unità da diporto che ha continuato nella sua navigazione, a bordo della quale è stato simulato un incendio al motore: le altre due persone presenti si sono, a quel punto, gettate in acqua.
A salvare i malcapitati è intervenuta un’altra motovedetta della Guardia Costiera di Augusta, la CP 716, dirottata in loco dalla sala operativa sempre della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Augusta, che ha coordinato tutte le operazioni di soccorso.
A bordo della motovedetta CP 716 si trovavano due unità cinofile della Scuola Italiana Cani di Salvamento (S.I.C.S.), Sezione Tirreno.
I due soccorritori della S.I.C.S., insieme ai loro bellissimi labrador, si sono lanciati in acqua: una delle due unità ha trascinato a riva il gommone, mentre l’altra unità ha condotta a riva i due malcapitati, uno dei quali è stato poi passato in

consegna ad un soccorritore del Corpo Italiano di Soccorso dell’Ordine di Malta (C.I.S.O.M.).
Con entrambi gli Enti che hanno fornito collaborazione alla Guardia Costiera di Augusta per l’esercitazione, il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, ha stipulato dei protocolli d’intesa.
A terra, l’esercitazione è proseguita: il personale del C.I.S.O.M. ha simulato l’effettuazione di manovre rianimatorie in favore dei due naufraghi.

Solarino dice "no" al racket ed alla paura: centinaia in piazza per la fiaccolata della legalità

In centinaia sono scesi in piazza a Solarino per dire no al racket. Una fiaccolata per la legalità fortemente voluta dall’amministrazione comunale ed a cui hanno voluto partecipare anche altri sindaci della zona montana insieme alla parlamentare Sofia Amoddio ed il prefetto di Siracusa, Armando Gradone e i responsabili provinciali delle forze dell’ordine.
Il corteo ha raggiunto piazza plebiscito dopo aver attraversato le vie principali del piccolo centro del siracusano.
E’ la risposta della società civile alla recente escalation di atti intimidatori ai danni di imprenditori locali. Solarino rialza la testa e non vuole lasciare che simili atti finiscano per irretire una comunità laboriosa.

Siracusa. Ostello della Gioventù restaurato ma ancora chiuso: "si affidi la gestione"

Totalmente restaurato ma ancora chiuso. E' l'attuale destino dell'OStello della Gioventù di Belvedere, struttura di accoglienza low cost per turisti, di proprietà del Libero Consorzio. Si attende il bando di gara attraverso cui affidare la gestione diretta dell'ostello che, intanto, rimane chiuso nonostante un massiccio intervento di restyling già completato.

La stagione 2016 pare oramai andata. Per questo polemico è il presidente del quartiere, Enzo Pantano. "Si tratta di un'opera che la nostra circoscrizione e Siracusa tutta aspetta da oltre 20 anni e che rappresenta un simbolo di Belvedere e una occasione fondamentale di
rilancio economico legato al turismo perché si trova a pochi passi dal sito archeologico del Castello Eurialo. Su quest'ultimo monumento si sono riaccesi i riflettori dell'amministrazione regionale dopo gli appelli per la sua manutenzione ma certo non basta ripulire dalle erbacce il Castello Eurialo per dare il via a un turismo culturale degno di questo nome: occorrono servizi, cure quotidiane, manutenzione ordinaria e strutture a corredo. In questo contesto", prosegue Pantano, "l'Ostello della Gioventù rappresenta un'opera fondamentale sulla quale occorre fare chiarezza una volta per tutte".

La paura è che lasciarla chiusa potrebbe significare danneggiare il lavoro fatto per rimettere in piedi l'edificio. Dal Libero Consorzio il consiglio di circoscrizione si attende

risposte ed impegni precisi. “Il nostro auspicio agli enti pubblici coinvolti è quello di valorizzare, ma seriamente e senza proclami, questa zona della città di Siracusa ricca di storia e potenzialità ma dove mancano i servizi turistici primaria nonostante
la presenza di un sito archeologico di fama mondiale qual è il Castello Eurialo e le Mura Dionigiane”.

Avola. Premiato il coraggio del secondo capo incursore Sebastiano Denaro

Conferito l’attestato di riconoscenza alla medaglia d’oro al valor di Marina 2° Capo Incursore Sebastiano Denaro. Come recita la motivazione, “il giorno 2 del mese di ottobre 2010 a Herat (Afghanistan) a seguito di un durissimo scontro a fuoco contro forze ostili, nonostante le ferite riportate e incurante della sofferenza, reagiva all’offensiva con grande coraggio per non farsi sopraffare dal nemico”.
La cerimonia si è svolta presso la Sala Consiliare del Palazzo di Città alla presenza del sindaco, Luca Cannata, e del capitano di fregata, Felice Miraglia (Comandante della Compagnia del 3° Reggimento San Marco Roma dislocata ad Augusta) in rappresentanza del Comandante Marittimo Sicilia contrammiraglio Nicola de Felice.
Il primo cittadino ha consegnato l’attestazione di riconoscenza per il brillante esempio di alto valore civico e spirito di sacrificio nonché per il grande coraggio, l’abnegazione e il non comune senso del dovere dimostrati in occasione dello scontro a fuoco contro le forze nemiche in Afghanistan.

Avola. Sfreccia per le vie cittadine e non pago minaccia gli agenti: "vi uccido"

Ha seminato il panico per le vie di Avola sfrecciando con la sua auto a forte velocità. In questo suo infervorato procedere ha anche causato un incidente.
E’ stato denunciato dalla polizia ance per lesioni personali, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Il 26enne, infatti, non pago ha anche minacciato di morte gli agenti intervenuti, provacando con la sua inconsulta reazione anche delle lesioni ad uno dei due poliziotti.

Siracusa. Edilizia popolare e periferie, Forza Italia boccia la giunta Garozzo

Diritto alla casa e periferie. Il commissario provinciale di Forza Italia, Edy Bandiera, boccia seccamente la giunta Garozzo. “Siamo giunti a quasi tre anni dall’insediamento e tra le diverse, importanti questioni che necessitavano di essere immediatamente affrontate queste appaiono giacere nel dimenticatoio”, dice l’ex presidente del Consiglio Comunale. “Territori e persone che cercano la possibilità di riscatto restano relegate alla marginalità e all’abbandono sociale. Una emergenza determinata anche dall’assenza di interventi

organici di riqualificazione nelle aree pubbliche, di un piano di edilizia popolare per la costruzione di nuovi alloggi, di significativi interventi di manutenzione e dalla crescente crisi economica, che causa migliaia di fratti", annota Edy Bandiera.
"Siracusa non sta brillando per la messa in campo di iniziative tampone di breve periodo, ma cosa ancora più grave è la totale assenza di una strategia per il medio periodo che consenta di normalizzare quella che oggi è una pesante emergenza".

Siracusa. Il buon esempio dei residenti di via Friuli: pulizia fai da te "per amore della nostra città"

La buona volontà come esempio. Alcuni volenterosi condomini di via Friuli hanno deciso di trascorso una domenica pomeriggio "particolare". Stanchi di esser sommersi da sterpaglie, bottiglie di vetro e di carta e tanti altri rifiuti abbandonati nei terreni incolti tra i palazzi della zona, hanno preso attrezzi, guanti e sacchetti della spazzatura per provvedere alla pulizia dell'area. Adulti e bambini insieme, per una iniziativa autonoma, in supplenza di mancati interventi del pubblico.
"Il rischio incendi è concreto, come la possibile presenza di zecche. Così abbiamo deciso di pulire da noi, senza attendere qualche aiuto oggi inesistente. Questo è il nostro buon esempio: la cultura dell'amore per le nostre cose e la nostra città si vede anche da questi gesti che i genitori trasmettono

ai loro figli”, raccontano esausti al termine delle operazioni di pulizia.

Augusta. Aggredisce nonna e fratello per avere del denaro: arrestato

Per ottenere del denaro non ha esitato ad aggredire la nonna ed il suo stesso fratello gemello, intervenuto in difesa. I due malcapitati se la sono cavata con una prognosi di cinque giorni. Per l’aggressore è scattato l’arresto. Si tratta di Giovanni Musumeci, 31 anni. Lo hanno bloccato i carabinieri di Augusta con le accuse di maltrattamenti in famiglia e tentata estorsione.
I militari sono intervenuti su segnalazione al 112 di una violenta lite tra 3 persone in vicolo Marcellino ad Augusta. Giunti sul posto, hanno accertato che il Musumeci, pretendendo del denaro, aveva aggredito la propria anziana nonna e, il fratello gemello, intervenuto in difesa della donna.
L’arrestato è stato tradotto alla casa circondariale “Cavadonna” di Siracusa, a disposizione dell’Autorità Giudiziaria.